

IL CARTELLONE

GIORNO E NOTTE

REDATTORE: redazione.cultura@ilgiorno.it

LE MOSTRE



Leonardo da Vinci Parade al Museo della Scienza
52 modelli ispirati ai disegni di Leonardo e 29 atmosfere provenienti dalla Pinacoteca di Brera
Fino al 13 ottobre



Amore e desiderio con i Preraphaeliti
Preraphaeliti: Amore e Desiderio, di Polkazzo Reale con i capolavori che arrivano dalla Tate
Fino al 6 ottobre



Vergine leggente al Poldi Pezzoli
Al Museo Poldi Pezzoli la tovola con "Vergine leggente" attribuita ad Antonello da Messina
Fino al 14 febbraio



Wow Spazio Fumetto ospita Alan Ford
"Alan Ford. 50 anni insieme": un nuovo modo di fare fumetto, fra umorismo e satira.
Fino al 29 settembre

ALL'ELFO LO STILISTA-REGISTA

Marras per il teatro Morsi di un'esistenza

QUATTORDICI frammenti. Quattordici morsi di un'esistenza. Come fossero tappe di un viaggio nella memoria. In equilibrio fra passato, presente, futuro. Mai facile fare i conti con se stessi. Figurarsi se si è distanti dalla propria comfort zone, da quel taglie e cucci immaginifico che l'ha reso uno dei pilastri della moda contemporanea.



Perché questa volta è il teatro che accoglie Antonio Marras, vissera e domani all'Elfo Puccini con "Mio cuore ti sto soffrendo. Cosa posso fare per te?" (nella foto), lavoro ideato e diretto dallo stilista sardo, con in scena Ferdinando Bruni, Federica Fracassi, Giovanni Franzoni e Marco Vergini affiancati da bel gruppo di

performer (coreografie di Marco Angeilli). Locandina corposa. Per un progetto debuttato lo scorso autunno a Cagliari e poi intravisto in un'unica occasione al PAC, ad inizio marzo. Ora due appuntamenti. In corso Buenos Aires. Dove Marras porterà anche la sua nuova sfilata, oltre a firmare un'installazione all'interno del teatro, proprio lì nel corridoio che conduce alla Fassbinder.

Programmato che incuriosisce. Ma il cuore rimane la scena. Dove gesti e parole vanno a delineare una sorta di madelaine pronunciata, viva e pulsante. A volte dolceosa. Come sempre quando si aprono squarci nei propri ricordi. Lasciando spazio agli amori e agli addii, alle passioni e alle cicatrici. Alle maestre di scuola che facevano ripetere le tabelline come fossero preghiere. E a quegli improvvisi crettoni iniettati nei sogni, ossessioni.

Diego Vincenti

SABATO

Pino Inperatore presenta il suo libro al pubblico



Imperatore e il giallo della baronessa scomparsa

A Villa Roccamorano, una delle dimore marine più affascinanti di Posillipo, si festeggia il novantesimo compleanno della baronessa Elena De Flavis, ma a un certo punto la baronessa

scompare. Sabato alle 17 nella Libreria (via Cesare Cesariano 7) Pino Imperatore presenterà "Con tanto affetto ti ammazzerò" (DeA Planeta). Interverrà con lui Saverio Raimondo.

INCONTRO

Adriano Teso e Fabio Cesaro alla Rizzoli



Economia e Finanza? Ecco come "decifrarla"

Economia e Finanza possono sembrare troppo difficili da "decifrare", ma non è così, perché in realtà fanno parte della vita di tutti i giorni. Alla Rizzoli Galleria (Vittorio Emanuele II), oggi alle

ore 18.30, ci sarà la presentazione del libro "L'ABC dell'Economia e della Finanza" (Mondadori Elettica) di Adriano Teso con Fabio Cesaro. Interviene Oscar Giannino.

L'ESPOSIZIONE | "QUADRI RICAMATI" DI PIERO RUSSI, TESSUTI RICICLATI E CUCITI INSIEME

Lenzuola e tovaglie, è La trama del calcio

di GIAN MARCO WALCH

«-RANO-

SE SIANO sogni o simboli, icone o codici, al tifoso proprio non interessa. Maglie e bandiere, striscioni, fiocchi, gesti e gestacci fanno il calcio. Sono il calcio. Riti e miti del nostro tempo, tessuti di milioni, troppi, che non sono anche per avvelenarlo. Sono invece tessuti solo di passione i "quadri ricamati" cui Piero Russi, architetto milanese, firma nota nel mondo del design, a lungo collaboratore di Gian Aulenti, si è dedicato negli ultimi quattro anni. E che ora espone nella Galleria Antonia Jannone, storica location in corso Garibaldi, d'Intitolata "La trama del calcio". L'inconscia mostra che con delicatezza, per non dir poesia, racconta en-

tusiama e delusioni, gioie e dolori, momenti decisivi, indimenticabili per gli appassionati, del gioco più facile, o difficile, come si vuole, del mondo: un giocatore che segna, un altro che il gol lo celebra inscenando un frenetico balletto, un altro ancora che viene espulso da un arbitro inflessibile.

IL SEMPIETTERNO Maradona idolatrato come un san Gennaro laico dai tifosi napoletani. Il Totò bandiera romanista in un momento privamente pubblico, mentre bacía la moglie Ilary. Anche l'inzerto di un bar, una piccola folla di supporter raccolti davanti a uno schermo televisivo. "Il calcio è un mondo molto barocco di colori e di simboli, fatto di magliette,

di loghi, di bandiere e di striscioni scritti e decorati" - spiega Piero Russi. - Così, per descrivere questo universo, ho riciclato lenzuola, tovaglie e altri tessuti. Ogni rappresentazione artistica del calcio non può non essere uno specchio della società nella quale viviamo, delle sue follie, di alcune verità e dei suoi limiti. Ho cucito assieme questo mio specchio, fatto di scampoli che ognuno di noi getta via ogni giorno". Tifoso o non tifoso: durante tutto il periodo della mostra, tanti gli eventi in programma, presentazioni di libri e incontri con calciatori, persino tornei di biliardino e scacchi di figurine, il vecchio "celo" e "manca".
Galleria Antonia Jannone, Milano, corso Garibaldi 125. Sino al 28 settembre. Info: 02.29001930.